



La tua Banca



Banca di
Credito
Popolare

Gruppo Bancario Banca di Credito Popolare

www.bcp.it

ANNO IV - NUMERO 7 - LUGLIO 2014



Lettera del Presidente

Cari Soci, Car Soci

mi piacerebbe aprire questa consueta lettera con notizie incoraggianti sullo stato di salute del nostro Paese ma, anche se negli ultimi tempi sono emersi timidi segnali incoraggianti, una vera ripresa stenta ad avviarsi.

Dagli ultimi dati che la Banca d'Italia ha pubblicato a giugno scorso, emerge che il 2013 è stato il sesto anno consecutivo di recessione per la Campania con un Pil in decremento del 2,7%, alta disoccupazione, minor propensione ai consumi e un carico fiscale che, nelle componenti legate all'autonomia impositiva degli enti locali, è superiore alla media italiana.

La debolezza congiunturale è, peraltro, caratterizzata da una marcata decelerazione dei prezzi che crea inquietudine circa le prospettive di deflazione per l'Italia.

La recessione ha colpito duramente il sistema creditizio, provocando un forte aumento dei crediti deteriorati, componente che ha inciso sui bilanci e ha depauperato i margini reddituali a causa dei sostanziosi accantonamenti. Le banche sono, inoltre, impegnate in una difficile sfida: si stanno preparando all'Unione Bancaria che ha come obiettivo la salvaguardia della stabilità finanziaria e la difesa dei cittadini dai costi reali e finanziari delle crisi.

La nostra banca è riuscita ad ottenere positivi risultati chiudendo il 2013 con un utile lordo in crescita rispetto all'anno precedente. Ma non voglio fornirvi numeri e indici, perché nelle pagine successive diamo conto, in maniera dettagliata, dei risultati patrimoniali ed economici presentati all'Assemblea dei Soci dello scorso aprile, Assemblea che ha rappresentato -come di consueto- un momento centrale di incontro e di confronto.

In questa sede, mi preme sottolineare come la nostra banca, onorando il legame con il territorio di insediamento maturato in 126 anni di storia, abbia continuato a finanziare la clientela, a rafforzare la governance e a ricercare più alti livelli di efficienza attraverso l'ammodernamento costante della struttura organizzativa, innovando la gamma dei prodotti, accrescendo il ricorso alla tecnologia.

Leggerete nel prosieguo l'articolo dedicato al nuovo portale BCP che nascerà a breve, per "semplificare" la vita dei nostri clienti e come risposta al mercato che cambia. Cercheremo di attirare l'attenzione anche di una fascia di clientela più giovane che è quella più interessata alla "digitalizzazione", in coerenza con quello che è stato da sempre il nostro punto di forza: vicinanza al Cliente e capacità di ascolto.

I dati di questo primo semestre confermano la validità delle nostre scelte strategiche: il risultato della gestione operativa è ben al di sopra di quella dello scorso anno e consentirà ancora una volta di effettuare gli accantonamenti prudenziali necessari a supportare il costo del credito.

E' con questa consapevolezza che guardiamo con determinazione alle nuove sfide, salvaguardando i valori accumulati in una lunga storia al fianco del territorio. Territorio che, come di consueto, con il suo grande patrimonio culturale, ci offre sempre l'opportunità di sostenere iniziative di primaria importanza come la Mostra di opere significative di Vincenzo Gemito che si terrà da novembre presso il Museo di Capodimonte, o il prosieguo della collaborazione con il Maestro Salvatore Accardo che ha tenuto ad inizio mese l'ormai abituale concerto nel cortile di Palazzo Vallelunga.

A conclusione di questo consueto appuntamento, ricorrendo quest'anno il 150° della fondazione della prima Popolare, consentitemi di ricordare che la nostra categoria fonda la sua stessa ragione d'essere sulla logica di banca fatta di persone, fortemente radicata sul territorio.

Il socio di una Popolare sa di contare in quanto persona e non in base all'entità del proprio apporto patrimoniale come invece accade nelle società per azioni.

Il primato della persona di Socio rappresenta un punto focale del modello di democrazia cooperativa che, soprattutto in momenti di crisi finanziaria, ha dimostrato di essere un modello forte e valido.

Sono Valori nei quali ci riconosciamo e a cui ci ispiriamo, Valori che possono guidarci verso ulteriori prestigiosi traguardi.

*Con sincerità
Giuseppe Mazza*



Giuseppe Mazza,
Presidente BCP

Assemblea Ordinaria dei Soci 2014

Approvato il Bilancio al 31/12/2013.



*Alcuni momenti
dell'Assemblea.*

Domenica 4 maggio, si è svolta a Palazzo Vallelonga l'Assemblea Ordinaria dei Soci della Banca a cui hanno partecipato 283 Soci in proprio e 1.219 per delega.

Il Presidente Ing. Mazza ha aperto i lavori e, dopo aver espresso un vivo ringraziamento ai partecipanti e provveduto a comunicare l'ordine del giorno, ha invitato il Direttore Generale Dr. D'Aponte a leggere la Relazione sulla Gestione e ad illustrare

l'andamento patrimoniale ed economico della BCP nel 2013. L'esercizio chiude con un utile lordo di 17 milioni di euro in miglioramento del 19% rispetto all'anno precedente ed un utile netto di 7,7 milioni di euro, nonostante una robusta politica di presidio del rischio di credito ed un imponente carico fiscale. La relazione ha posto in evidenza la decisa azione commerciale volta al rafforzamento della raccolta diretta e la prudente politica creditizia che ha privilegiato il consolidamento

del comparto a medio-lungo termine. Positivi i dati relativi alla solidità patrimoniale della Banca, testimoniata da ratios al di sopra degli standard previsti che si possono così sintetizzare: a livello individuale, il Tier 1 ratio si colloca al 14,31% e il Total capital ratio si attesta al 16,42%; a livello consolidato, il Tier 1 è pari a 10,74% ed il Total capital ratio al 12,31%. Risultati in controtendenza con il Sistema bancario che al contrario ha registrato per molte banche pesanti perdite.

Assemblea Ordinaria dei Soci 2014

Approvato il Bilancio al 31/12/2013.

Questi in sintesi i principali dati:

Tabella con dati
di sintesi e indicatori

Bilancio 2013 - Dati di sintesi

Valori espressi in migliaia di euro

DATI PATRIMONIALI	2013	2012	+/-
Totale Attivo	2.594.996	2.464.519	+ 5,29%
Crediti verso clientela	1.576.288	1.594.906	- 1,17%
Raccolta diretta	1.897.245	1.836.481	+ 3,31%
Raccolta indiretta	776.442	702.402	+10,54%
Patrimonio netto	231.093	230.341	+ 0,33%

DATI ECONOMICI			+/-
Margine di interesse	66.551	68.458	-2,79%
Margine di intermediazione	104.154	103.290	+ 0,84%
Risultato netto della gestione finanziaria	86.848	83.727	+ 3,73%
Costi operativi	69.696	69.200	+ 0,72%
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	17.062	14.346	+18,93%

Dopo la lettura della Relazione sulla Gestione, il Presidente del Collegio Sindacale Prof.ssa Lina Fernanda Mariniello ha dato lettura della Relazione del Collegio sull'attività di vigilanza svolta nel 2013.

Si è aperta la discussione cui hanno partecipato, fornendo un articolato contributo di consensi, di critiche e di suggerimenti i Soci:

- Gennaro Torrese;
- Annunziata Elena De Simone;
- Francesco Balletta;
- Luigi Cobianchi;
- Ciro Condito;
- Salvatore Borrelli;
- Giovanni Bove.

Il Presidente dopo aver ringraziato tutti gli intervenuti al dibattito per i contributi forniti ha dato riscontro con precise e dettagliate risposte alle principali osservazioni e indicazioni ricevute; ha espresso soddisfazione per le attività svolte dall'Istituto che coerentemente

con il proprio modello di banca cooperativa autonoma, così come voluto dai Soci, ha continuato a garantire un sostegno concreto alle famiglie e imprese del territorio, pur in un contesto estremamente difficile che ha visto la Campania duramente provata dalla crisi dell'economia reale.

Il Presidente Ing Mazza ha, poi, richiamato l'attenzione della platea sociale sulla politica di distribuzione del dividendo perseguita, evidenziando che il Consiglio di Amministrazione, in linea con le indicazioni delle autorità di controllo, ha proposto un ulteriore prudenziale rafforzamento patrimoniale di 3,6 milioni di euro ad ulteriore supporto della solidità della Banca. L'Assemblea ha approvato, all'unanimità il Bilancio ed il progetto di riparto proposto dal Consiglio di Amministrazione con la distribuzione di un dividendo misto consistente

in 0,50 euro in contanti, per ciascuna delle 7.795.819 azioni in circolazione a godimento pieno, e nell'assegnazione gratuita di azioni sociali nel rapporto di 1 azione ogni 125 possedute alla data del 31 dicembre 2013, il tutto per un valore complessivo di 0,76 euro per azione.

L'Assemblea ha, quindi, determinato su proposta del CdA - per l'anno 2014 - in 10 il numero dei Consiglieri di Amministrazione.

Prima di procedere alla votazione per l'elezione dei Consiglieri di Amministrazione per gli esercizi 2014/2016, il Presidente a nome del Consiglio di Amministrazione ha rivolto un saluto affettuoso e grato ai Consiglieri in scadenza, Ing. Salvatore Gaglione e Rag. Agostino Raiola, i quali in base al vigente regolamento, non hanno presentato la propria candidatura per raggiunti limiti di età.

Assemblea Ordinaria dei Soci 2014

Approvato il Bilancio al 31/12/2013.

*Di lato, gli intervenuti in
cortile a Palazzo Vallelonga*



Il Presidente ha ricordato che l'Ing. Salvatore Gaglione - che continuerà a ricoprire la carica di Presidente Onorario della Banca - in oltre quaranta anni di attività, con la sua presenza sempre preziosa e intelligente e con la sua passione, ha contribuito ai lusinghieri traguardi della BCP.

Parole di stima e gratitudine anche per il Rag. Agostino Raiola che, prima come dipendente e, poi, come Amministratore ha dedicato la sua vita lavorativa al progresso dell'Istituto.

In risposta alle affettuose espressioni di stima, l'ing. Salvatore Gaglione ha espresso il suo ringraziamento al Consiglio di Amministrazione e

ha rivolto i suoi migliori auguri a coloro che continueranno ad indirizzare la BCP verso ulteriori successi, auspicando una gestione nel solco della tradizione e improntata all'esclusivo superiore interesse della Banca.

I Soci hanno, quindi, eletto all'unanimità i tre Consiglieri:

- Ing. Giuseppe Mazza Giuseppe, quale espressione dei Soci professionisti appartenenti alla categoria degli ingegneri;

- Avv. Filippo Perriccioli, quale espressione dei Soci professionisti che esercitano attività professionale in campo giuridico;

- Rag. Andrea Palumbo, quale espressione dei Soci

già dirigenti della Banca in quiescenza.

Prima di chiudere i lavori, il Presidente Mazza, a nome del Consiglio di Amministrazione, ha espresso i più vivi ringraziamenti a tutto il Personale della BCP per l'impegno e la professionalità profuse.

Proseguendo, il Presidente ha ribadito che la forza della banca risiede, da oltre un secolo nella coesione sociale e nella volontà di autonomia che permane forte nello spirito dei suoi Soci e che, a suo avviso, questa forza le consentirà, anche per il futuro, di essere un valido punto di riferimento per il nostro territorio.

Vincenzo Gemito

“Egli aveva nome Vincenzo Gemito. Era povero, nato dal popolo; e all’implacabile fame dei suoi occhi veggenti, aperti sulle forme, si aggiungeva talora la fame brutta che torce le viscere. Ma egli, come un Elleno, poteva nutrirsi con tre olive e con un sorso d’acqua” (Gabriele D’Annunzio).

Vincenzo Gemito
in una foto di Vincenzo
Lembo del 1928



Abbandonato nella ruota degli esposti, all’Annunziata di Napoli, il piccolo, al quale viene imposto il nome di Vincenzo, è affidato ad un’umile famiglia, il cui padre è un falegname e dal quale Gemito apprende i primi rudimenti del mestiere di artigiano. Giovanissimo si avvicina alla scultura, frequentando le botteghe degli artisti Emanuele Caggiano e Stanislao Lista. Condivide gli anni della giovinezza con Antonio Mancini, con cui inizia i primi studi e comincia a ritrarre giovinetti di strada. Presto notato dall’ambiente artistico napoletano, Gemito ha un successo crescente: si classifica tra i primi alle prove di ammissione al Real Istituto d’Arte, mentre nel 1868 il suo Giocatore in terracotta è acquistato dal re Vittorio Emanuele II per il Palazzo di Capodimonte. Acuto osservatore del mondo classico, si forma studiando i bronzi di Ercolano, cercando di assorbire dall’arte antica quella solennità che nobilita ogni suo soggetto. Questa fusione tra antico e moderno fa di Gemito un artista fuori dagli schemi, un autodidatta sempre alla ricerca del vero e del bello.

Un ulteriore impulso al recupero del classico avviene a Parigi, alla fine degli anni settanta, dove stringe

amicizia con Meissonier, pittore di gran fama che acquista il suo Pescatorello. Tornato a Napoli nel 1880, vi impianta una propria fonderia e, negli stessi anni, riceve l’incarico di realizzare la statua di Carlo V, da collocare sulla facciata di Palazzo Reale. L’impegno si rivela ben presto troppo gravoso, fino a diventare la causa scatenante della sua follia: non soddisfatto della resa in marmo della propria opera l’artista inizia a manifestare i primi segni di un esaurimento psichico. Dopo un breve soggiorno in una casa di cura, si chiude in isolamento volontario nella sua casa di via Tasso, ove rimane dal 1887 al 1909. In questo difficile ventennio, durante il quale è assistito dalla moglie Anna, dalla figlia e da mastro Ciccio, il padre adottivo, si accresce intanto il mito dell’artista vittima di quell’arte che era stata la sua stessa ragione di vita. Con le sue opere riscuote comunque grandi successi, anche grazie all’intercessione dei suoi tanti estimatori, napoletani e parigini. Egli coniuga con naturalezza eredità classica e Realismo: gli agili e nervosi scugnizzi, i pescatorelli e i ritratti rivelano la suggestione di modelli ellenistici, di un mondo antico che si perpetua e si rinnova nella realtà

popolare napoletana. Nelle opere di formato ridotto, Gemito lavora talvolta con abilità di cesellatore, talaltra con grande immediatezza di modellato, studiando il soggetto con numerosi disegni e schizzi.

Nel 1909 Gemito esce finalmente dall’isolamento e inizia di nuovo a viaggiare e a lavorare: si reca a Roma e nuovamente a Parigi. Negli ultimi anni di vita, esegue, tra l’altro, il bel Ritratto di Raffaele Viviani e numerosi studi con i volti della Medusa e di Alessandro Magno. L’ultima produzione si incentra sull’oreficeria in oro e argento, con la realizzazione di oggetti di grande raffinatezza, spesso caratterizzati da iconografie di forte valore simbolico. Lavorò fino agli ultimi giorni di vita e, così come era cominciata la sua storia, un’aura di leggenda avvolse la sua fine; nella fonderia Laganà, dove l’artista si accaniva a terminare un lavoro, nel calore della fusione, un malore lo portò barcollante ad uscire in cerca di aria. Nella gelida notte invernale, tra rari passanti, appoggiandosi alle mura e inciampando arrivò fino a casa dove, delirante, fu adagiato nel letto, dove morì la mattina dopo, 1 marzo 1929.

BCP e la cultura

Mostra su Vincenzo Gemito

Ritratto di
Anna Gemito, marmo
1885 ca.



Narciso
Bronzo, 1886

La Banca di Credito Popolare in collaborazione con la Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico e per il Polo Museale della città di Napoli e della Reggia di Caserta e l'Associazione Amici di Capodimonte Onlus, allo scopo di stimolare un maggiore interesse per il Museo di Capodimonte, una delle dimore storiche della casa reale dei Borbone di Napoli, ha deciso di dare il suo sostegno alla

realizzazione di una mostra dedicata a Vincenzo Gemito, protagonista della cultura europea tra l'Ottocento ed il Novecento, attivo a Napoli tra il 1868 e il 1929, anno della sua scomparsa.

A partire dal mese di novembre nelle sale del secondo piano del Museo di Capodimonte, dedicate alle mostre di disegni, saranno esposte oltre settanta opere, tra disegni e sculture in bronzo e terracotta, tra le

più significative dell'artista, provenienti dalla raccolta Minozzi.

Achille Minozzi, imprenditore ed appassionato d'arte che fu vicino a Gemito negli anni della "follia", riuniti con amore filologico oltre 350 opere del maestro napoletano: disegni, sculture in bronzo e terracotta che, oltre ad arricchire il Patrimonio dello Stato, costituiscono una testimonianza straordinariamente completa

BCP e la cultura

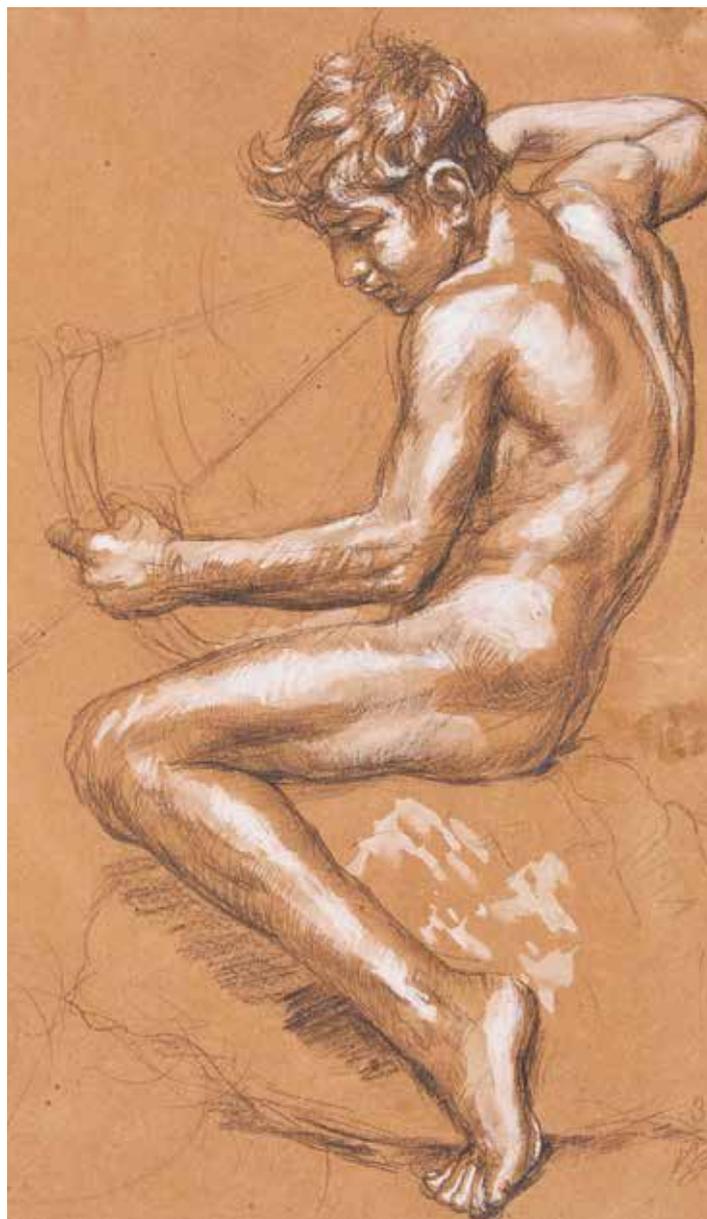
Mostra su Vincenzo Gemito

delle varie fasi del percorso artistico del grande scultore napoletano, dai suoi esordi presso gli scultori Emanuele Caggiano e Stanislao Lista, fino agli anni della piena maturità.

Questa mostra, che rafforza la collaborazione già avviata da tempo con il Polo Museale e gli Amici di Capodimonte, consentirà di presentare, in attesa della definitiva sistemazione della raccolta in una sezione permanente nell'appartamento storico, un'ampia selezione di disegni e sculture e permetterà ai visitatori di conoscere la dimensione privata di Vincenzo Gemito, il suo tortuoso e folle percorso creativo, il continuo confronto con il mondo classico che accompagnò l'artista dagli anni della formazione a quelli della maturità.

Visite guidate riservate ai Soci BCP

Allo scopo di offrire un servizio ai propri Soci, la Banca ha concordato con il Museo e con gli Amici di Capodimonte la possibilità di prenotare visite alla Mostra ed al 2° piano del Museo stesso per gruppi di 25/30 persone accompagnati da una guida professionista, secondo un programma che verrà tempestivamente diffuso sul sito della Banca o che potrà essere richiesto telefonando ai numeri 0813581563/562.



*L'Arciere
Matita, carboncino
e biacca su carta, 1908*

Il Vantaggio di diventare Socio BCP

Telepass Family. Un accesso preferenziale per i nostri "Soci"

Le manifestazioni della BCP

In considerazione del gradimento avuto dalla prima campagna Telepass Family, viene riproposta una nuova promozione riservata a tutti i Soci della Banca che hanno aperto il "Conto Soci" a far data dal 1 gennaio 2014.

Tali Soci, se sottoscrivono per la prima volta un contratto Telepass Family, potranno beneficiare della gratuità del relativo canone annuo.

L'iniziativa è valida fino al 31/12/2014.

Per conoscere tutti i vantaggi che il programma Soci ti riserva, puoi rivolgerti al Personale delle nostre Filiali che sarà a tua disposizione per tutte le informazioni di dettaglio, o puoi consultare il sito www.bcp.it.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni economiche e le norme contrattuali che regolano il servizio si rinvia ai Fogli Informativi disponibili presso tutte le nostre Filiali e sul sito www.telepass.it. La Banca si riserva la valutazione dei requisiti necessari per la concessione del servizio. Le condizioni economiche in offerta sono valide sino a revoca e sono subordinate al permanere – per l'intera durata del rapporto- dello status di Socio.

La campagna Telepass di Bcp

TELEPASS

Banca di Credito Popolare

BCP APRE UN ACCESSO PREFERENZIALE AI SUOI SOCI. GANONE TELEPASS FAMILY GRATUITO PER UN ANNO.

Gratuità del primo canone annuo del Telepass Family per tutti i Soci che aderiscono al programma "SOCI Bcp" dal 1/1/2014 al 31/12/2014 e che non sono già clienti Telepass.

Banca di Credito Popolare
Gruppo Bancario Banca di Credito Popolare

www.bcp.it

SEDE SOCIALE E DIREZIONE GENERALE
Palazzo Vallelonga
Corso Vittorio Emanuele 92/100 - Torre del Greco (NA)

Le manifestazioni della BCP

Le manifestazioni promosse dalla Banca, per motivi organizzativi e di sicurezza, sono necessariamente ad inviti ed a numero chiuso. Allo scopo di consentire la più ampia partecipazione alle stesse di tutti i Soci, coloro che hanno piacere di ricevere inviti per le prossime manifestazioni, concerti, Mostre etc sono pregati di segnalarlo al nostro Ufficio Relazioni Esterne (n.0813581562/563 – e_mail relazioniesterne@bcp.it) e le stesse verranno accolte con la massima attenzione e disponibilità nel rispetto dei principi innanzi esposti.



Il Maestro Accardo a Palazzo Vallelonga

*Banca di Credito Popolare e Salvatore Accardo.
Uniti da una grande passione.*

*Panoramica del Concerto
nel cortile di Palazzo
Vallelonga*



Giovedì 3 luglio 2014, a Torre del Greco, nel cortile di Palazzo Vallelonga, sede della Banca di Credito Popolare, il Maestro Salvatore Accardo accompagnato dall'Orchestra da Camera italiana ha tenuto l'abituale concerto di inizio estate alla presenza di numerosi Invitati, Soci e Clienti dell'Istituto di credito.

Protagonista della serata è stato il Maestro Accardo, violinista di fama internazionale, che nato in una famiglia torrese, non ha mai perso il legame con i luoghi della sua infanzia e

della sua adolescenza.

Fin dal 2007 fra la Banca e il Maestro è nato un sodalizio che ha consentito l'organizzazione di numerosi concerti tenuti nel corso degli anni, oltre che nel cortile di Vallelonga, in prestigiosi luoghi della regione come il Teatrino di corte di Palazzo reale a Napoli, la chiesa di San Francesco di Paola in piazza del Plebiscito a Napoli, l'Auditorium di Oscar Niemeyer a Ravello, il teatro Verdi di Salerno, la Reggia di Caserta e il teatro Vittorio Emanuele di Benevento. Frutto di questo sodalizio è

stato anche l'istituzione di un corso annuale di master class in violino per gli allievi dei Conservatori campani.

Il Maestro dedica, infatti, molto del suo tempo ai giovani musicisti per trasmettere loro oltre alla sua raffinata tecnica, soprattutto la sua grande passione per la musica.

Il concerto del 3 luglio si è aperto con le coinvolgenti variazioni sulle musiche della Carmen di Bizet composte dal musicista spagnolo Pablo de Sarasate ed è continuato con



Il Maestro Accardo a Palazzo Vallelonga

12

*Banca di Credito Popolare e Salvatore Accardo.
Uniti da una grande passione.*



*Alcuni momenti della serata
e la consegna della medaglia
al Maestro Accardo*

 **Banca di
Credito
Popolare**
Gruppo Bancario Banca di Credito Popolare

la Sinfonia concertante n.2 per due violini e orchestra di Louis Spohr, brano raramente eseguito per la sua complessità, suonato dal Maestro e da Laura Gorna. La Serenata in Mi, Op. 22 di Antonin Dvorak è stato l'ultimo pezzo del programma della serata che, dopo gli entusiastici applausi del pubblico, si è conclusa con

un bis generosamente concesso dal Maestro.

Fra gli oltre quattrocento appassionati che hanno mostrato il vivo apprezzamento per l'iniziativa, erano presenti, fra gli altri, il Dott. Vitale Nebbioso, Direttore della sede della Banca d'Italia di Napoli, il Sindaco di Torre del Greco

Dott. Ciro Borriello ed i Sindaci di Ercolano, Avv. Vincenzo Strazzullo, e di Castellammare di Stabia, Dott. Nicola Cuomo. Del Tribunale di Torre Annunziata, tra i graditi ospiti c'erano il Presidente Dott. Oscar Bobbio, il Presidente Vicario Dott. Luigi Pentangelo ed il Presidente della Sezione Civile Dott. Stefano



Il Maestro Accardo a Palazzo Vallelonga

*Banca di Credito Popolare e Salvatore Accardo.
Uniti da una grande passione.*

*Consegna delle medaglie
ai Soci sessantenni*



Chiappetta. Presenti inoltre il Sostituto Procuratore di Napoli, Dott. Antonio D'Amato ed il Presidente dei GIP di Napoli, Dott. Giustino Gatti.

Era presente la direttrice del Museo di Capodimonte, Dott.ssa Linda Martino ed il Presidente dell'Associazione Amici di Capodimonte Dott. Augusto de Luzenberger.

Nel corso della serata sono state consegnate le medaglie ricordo ai Soci: Antonio Alfano, Geppina Aucella, Virginia Cimmino, Mario e Antonio Focone, Agnese Rinaldi e Adele Villano, che hanno raggiunto il traguardo di 60 anni di appartenenza alla compagine sociale e che si aggiungono agli undici Soci

premiati negli scorsi anni.

Nel consegnare il premio, il Presidente della Banca ha ricordato che grazie al sostegno ed alla vicinanza dei Soci la Banca di Credito Popolare è stata in grado di promuovere negli anni lo sviluppo economico, sociale e culturale della

nostra comunità.

A conclusione della serata, l'ing. Mazza nel ricordare il consolidato legame che unisce il Maestro Accardo alla nostra Banca gli ha consegnato una medaglia anche per testimoniare il suo impegno a portare in alto, a livello internazionale, il nome di Torre del Greco.

Il nuovo portale internet della Banca: lavori in corso

Una scelta per il futuro

*L'attuale sito della Banca,
www.bcp.it*



Il C.d.A. della nostra Banca ha recentemente adottato una decisione invero importante: la rifondazione del Sito Internet Aziendale.

La strategia sottesa alla scelta è di rilievo: un nuovo portale significa puntare ad un modo nuovo di sviluppare la presenza della Banca, significa puntare ai giovani notoriamente più adusi al digitale. Significa anche dare valore alla rete virtuale non solo alla rete fisica degli sportelli e, con ciò, aumentare le dimensioni della Banca e la possibilità di raggiungere, con uno strumento di facile accessibilità, tutti gli angoli del nostro territorio....e anche oltre.

I Soci potranno disporre di un nuovo servizio, attraverso uno spazio dedicato, comodo e facilmente accessibile che

consentirà di comunicare e dialogare in maniera più agevole con la Banca e di ricevere in tempo reale tutte le comunicazioni ed informazioni di interesse.

I Soci avranno, così, la comodità di conoscere tempestivamente tutte le principali iniziative della propria Banca e nel tempo, sempre più BCP potrà sviluppare progetti che saranno in piena sintonia con i Loro interessi.

Il “battesimo” del nuovo sito avverrà entro fine anno ed in prossimità della data di avvio non mancheremo di informarVi in maniera maggiormente dettagliata sui numerosi servizi che potrete utilizzare, ma l'invito che sin d'ora Vi rivolgiamo è quello di sperimentare la “navigazione” virtuale, che avrete modo di apprezzare per facilità, comodità ed efficacia informativa.



Gita al Castello di Fumone e Fiuggi



*Alcuni momenti della
Gita al castello di Fumone
e a Fiuggi*

A conclusione delle attività dell'anno sociale e per consentire a tutti i Soci ed i loro familiari di vivere un piacevole momento aggregativo, prima della pausa estiva il Cral BCP ha organizzato la consueta gita alla scoperta di luoghi storici oltre i confini della nostra regione.

Quest'anno la meta prescelta è stata l'antica fortezza medievale di Fumone in provincia di Frosinone con passeggiata pomeridiana nella vicina città di Fiuggi.

I numerosi Soci che hanno aderito all'iniziativa hanno potuto ammirare con un tour guidato l'antica Rocca di Fumone che per secoli, data la posizione strategica a metà tra Napoli e Roma, svolse un'importante funzione di controllo sul territorio.

Il nome di Fumone nasce

infatti dall'antica funzione di comunicazione effettuata tramite segnali di fumo che preannunciavano le invasioni di nemici provenienti da Sud e diretti a Roma.

La fortezza divenne ancor più famosa dopo che nel 1295 vi fu rinchiuso il Santo Papa Celestino V, famoso per "il gran rifiuto" che vi morì dopo dieci mesi di dura prigionia. La strettissima cella nella quale venne rinchiuso, e che si vede tuttora, è perfettamente conservata ed è situata nella parte più interna di ciò che è attualmente il Castello che fu dalla fine del 1500 affidato alla famiglia Longhi che ne ha fatto la propria residenza di campagna e ne abita ancora oggi un'ala.

Dopo la visita guidata al Castello ed al borgo di Fumone, che si snoda

attraverso un labirinto di vicoletti e case di pietra, è stato consumato il pranzo presso un ristorante tipico in stile medievale con camerieri in abito d'epoca, caratterizzato da momenti di grande allegria e socialità.

Nel pomeriggio la passeggiata guidata è proseguita nel borgo medievale di Fiuggi che si snoda dalla Piazza principale in un dedalo di piazzette, ripide scalinate e case e culmina nel ghetto ebraico. Ha fatto seguito una sosta libera nella parte moderna della Città famosa per le acque termali.

A tutti i Soci ed alle loro famiglie va l'invito a partecipare sempre più numerosi alle prossime iniziative che saranno organizzate.

Buone vacanze a tutti!

→ FILIALI

TORRE DEL GRECO

Corso V. Emanuele, 92/100
Tel. 081 3581496 / 3581435

Corso V. Emanuele, 175
Tel. 081 8811781 / 8493731

Corso Umberto I, 5
Tel. 081 3581200 / 3581204

Via Benedetto Croce, 4/6
Tel. 081 8813995 / 8813987

Via Spiaggia del Fronte, 9/10
Tel. 081 8815184 / 8814144

Via Nazionale, 116
Tel. 081 8813990 / 8813997

Via Nazionale, 587
Tel. 081 8475331 / 8475337

Viale Europa, 63
Tel. 081 8472742 / 8472743

Piazza Martiri d'Africa, 8
Tel. 081 8818936 / 8819147

Via Nazionale, 1005
Tel. 081 3625612 / 3625667

NAPOLI

Via Lepanto, 69/71
Tel. 081 0607141 / 0607683

Via G. Ferraris, 183
Tel. 081 7349334 / 7349336

Corso Secondigliano, 262
Tel. 081 7541180 / 7544180

Via Nazionale, 116
Tel. 081 266900 / 266741

Via S. Giacomo, 16
Tel. 081 5514283 / 5514498

Via Cilea, 129
Tel. 081 5790852 / 5790859

Calata Porta di Massa, 10
Tel. 081 5523391 / 5527769

PROVINCIA DI NAPOLI

ACERRA

Corso Italia, 49
Tel. 081 5201929 / 8857425

AGEROLA

Viale della Vittoria, 80
Tel. 081 8791505 / 8791892

BRUSCIANO

Via Camillo Cucca, 300
Tel. 081 8861377 / 8861248

CAIVANO

Corso Umberto I, 1
Tel. 081 8321215 / 8321280

CASAVATORE

Via Salvator Rosa, 24
Tel. 081 7389838 / 7383111

CASORIA

Via Naz. delle Puglie, 195
Tel. 081 2507071 / 2507052

CASTELLAMARE DI STABIA

Piazza Unità d'Italia, 4
Tel. 081 8701081 / 8712923

Viale Europa, 204 a/b/c
Tel. 081 0601553 / 0601691

ERCOLANO

Via IV Novembre, 1
Tel. 081 7390960 / 7396421

FORIO D'ISCHIA

Via Francesco Regine, 13
Tel. 081 998082 / 998275

FRATTAMAGGIORE

Via V. Emanuele, 113
Tel. 081 8305567 / 8354520

GIUGLIANO

Via Aniello Palumbo, 10
Tel. 081 8948908 / 8945144

GRAGNANO

Via S. Caterina
Tel. 081 8013020 / 8013009

ISCHIA

Via Porto, 6
Tel. 081 985151 / 985115

MARANO

Corso Europa, 48
Tel. 081 7425044 / 7425007

MONTE DI PROCIDA

Via Pedeccone, 5
Tel. 081 8683379 / 8683380

NOLA

Via Interporto, lotto C 1
Tel. 081 5109457 / 5109448

PIANO DI SORRENTO

Via delle Rose, 13
Tel. 081 8088629 / 8088742

PORTICI

Via Leonardo da Vinci, 148
Tel. 081 275311 / 275318

Piazza S. Ciro, 40
Tel. 081 488642 / 2561089

POZZUOLI

Corso Terracciano, 28
Tel. 081 5266371 / 5265104

PROCIDA

Via Roma, 21
Tel. 081 8968116 / 8968129

SAN GIORGIO A CREMANO

Piazza M. Troisi, 22
Tel. 081 484302 / 482300

SAN SEBASTIANO AL VESUVIO

Piazzale Municipio
Tel. 081 7718266 / 7719264

SOMMA VESUVIANA

Via Aldo Moro, 108
Tel. 081 8931641 / 8931657

SORRENTO

Viale degli Aranci, 96
Tel. 081 8073262 / 8073261

TORRE ANNUNZIATA

Via G. Alfani, 5/7
Tel. 081 5370423 / 5370425

AVELLINO

Via Berardi, 11
Tel. 0825 22381 / 22378

PROVINCIA DI AVELLINO

MERCOGLIANO

Via M. Santangelo, 24
Tel. 0825 788114 / 788132

NUSCO

Via Claudio Ogier, 14
Tel. 0827 64343 / 64640

SOLOFRA

Via Fratta, 53
Tel. 0825 532058 / 532077

BENEVENTO

Via G. De Vita, 5
Tel. 0824 21336 / 43284

PROVINCIA DI BENEVENTO

SANT'AGATA DEI GOTI

Piazza Trieste, 14
Tel. 0823 953833 / 953997

CASERTA

Via Nazionale Appia, 32
Tel. 0823 493700 / 493646

Corso Trieste, 241
Tel. 0823 327174 / 351570

PROVINCIA DI CASERTA

AVERSA

Piazza Magenta, 18
Tel. 081 8130678 / 8130607

MADDALONI

Via S. Francesco d'Assisi, 26
Tel. 0823 405215 / 405435

MARCIANISE

Via Cesare Battisti, 9
Tel. 0823 839710 / 839894

PIEDIMONTE MATESE

Piazza Roma, 39
Tel. 0823 912866 / 912797

SANTA MARIA A VICO

Via Nazionale Appia, 140
Tel. 0823 311211 / 311400

SANTA MARIA CAPUA VETERE

Via Bonaparte, 31
Tel. 0823 1875184 / 1875185

SALERNO

Via Roma, 18
Tel. 089 222863 / 251364

Via S. Leonardo, 49
Tel. 089 338192 / 330844

PROVINCIA DI SALERNO

BATTIPAGLIA

Via Adige, 8
Tel. 0828 370763 / 679816

CAVA DEI TIRRENI

Viale Marconi, 40/42
Tel. 089 344120 / 342060

NOCERA INFERIORE

Via Lucarelli, 9 / 11
Tel. 081 9211324 / 9211322

SAN VALENTINO TORIO

Piazza Spera, 10
Tel. 081 955036 / 957285

SCAFATI

Via Martiri d'Ungheria, 121
Tel. 081 8562853 / 8562854

PROVINCIA DI FROSINONE

CASSINO

Via Volturmo, 84
Tel. 0776 24644 / 277856

PROVINCIA DI LATINA

FORMIA

Via Vitruvio, 400/404
Tel. 0771 24102 / 24079